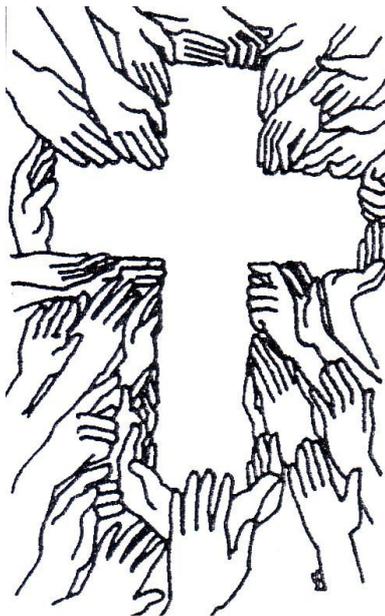


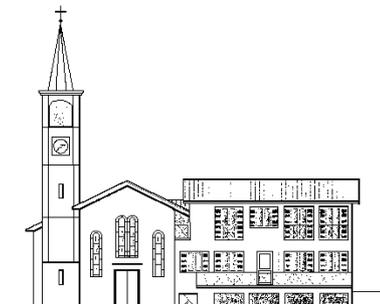
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XIV° DOMENICA TEMPO



**VENITE A ME VOI TUTTI
CHE SIETE STANCHI E OPPRESSI,
E IO VI DARO' RISTORO**

Matteo 11, 28



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

6 luglio

27

Preghiera

di Roberto Laurita

È ai poveri che ti rivolgi
e sei sicuro che ti capiscono, Gesù,
perché il Padre dona loro il cuore e la mente
che li rende capaci
di entrare nel mistero,
perché sono così limpidi
e privi di complicazioni
da poter entrare
nei luminosi progetti di Dio.

È agli oppressi e a tutti coloro
che camminano curvi e stanchi
perché non ce la fanno più
che tu offri la possibilità
di trovare in te ristoro,
di gettare in te i loro carichi pesanti
e di proseguire leggeri,
con una facilità sconosciuta.

Sì, perché agli uni e agli altri
tu proponi un giogo dolce
che è quello dell'amore,
un fardello che si porta volentieri
quando ci si sente accolti,
perdonati e trasformati
da una tenerezza che non ha misura.

Sia veramente benedetto Dio,
il Padre della misericordia,
perché nel suo progetto di salvezza
i primi destinatari non sono
i grandi della terra o i dotti,
ma i piccoli, coloro che soffrono,
quelli che contano solo su di lui.

AI “PICCOLI” E’ RIVELATO IL REGNO DEI CIELI

(Mt. 11,25-30)

Innanzitutto ci chiediamo chi possano essere questi **“piccoli”** a cui Gesù si rivolge per elogiarli in quanto sono quelli che hanno ottenuto la rivelazione delle cose del Regno dei cieli. Di sicuro non sono i bambini, ma per scoprire chi siano è necessario vedere a chi vengono contrapposti: Gesù li contrappone **“ai sapienti e ai dotti”**, cioè, a coloro che presumono di sapere già tutto; il riferimento implicito è chiaramente agli scribi ed ai farisei. Quindi i **“piccoli”** sono certamente quelli meno colti e istruiti, quelli che a causa dei pregiudizi o di altro sono stati tagliati fuori dalla cerchia di coloro che **“contavano”**, cioè, che avevano potere religioso o politico. Gesù considera i **“piccoli”** quasi come dei privilegiati perché: **“Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli”**. Dio non fa preferenze, scrive Pietro nella sua lettera, ma qui si potrebbe dire che la preferenza c’è ed è per i **“piccoli”**. Gesù ha un debole, preferisce gli ignoranti, gli emarginati, i poveri, i malcapitati e perseguitati, sia per la loro triste condizione che Gesù è venuto a ribaltare, ma

soprattutto perché hanno il cuore più semplice e sono umili, cioè, disponibili ad accogliere il suo messaggio. Tanto è vero che Gesù dice queste cose dopo aver rilevato che molti avevano rifiutato di credere alle sue opere e anche alla missione del Battista: ***“Questa generazione è simile ai bambini capricciosi ai quali non va mai bene niente...”*** Così avevano rifiutato di credere alla missione del Battista e alle opere di Gesù. Gesù cerca gente dal cuore semplice e umile, ma capace di accogliere senza riserve il suo dirompente messaggio di salvezza. Ma il Vangelo di oggi lancia anche un messaggio di libertà in un contesto dove anche la religione veniva vissuta come un’imposizione, un giogo opprimente: ***“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro”***. Alzi la mano chi non ha mai pensato, anche solo per un attimo, che la religione è un insieme di regole troppo gravose da rispettare. Ebbene, non è questa la religione che Gesù è venuto a trasmetterci! Chi si lega a Gesù sappia che cammina e camminerà sempre sulla strada della vera e della piena libertà. Non esiste al mondo libertà più vera e piena di quella offertaci da Gesù: ***“Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita”***.

Don Pietro

Santa Maria Goretti

Vergine e Madre

Corinaldo (Ancona) 16 ottobre 1890—Nettuno (Roma) 6 luglio 1902

Nacque a Corinaldo (Ancona) il 6 ottobre 1890 figlia dei contadini Luigi Goretti e Assunta Carlini, Maria era la seconda di sei figli. I Goretti si trasferirono presto nell' Agro Pontino. Nel 1900 suo padre morì, la madre dovette iniziare a lavorare e lasciò a Maria l'incarico di badare alla casa e ai suoi fratelli. A undici anni Maria fece la prima comunione e maturò il proposito di morire prima di commettere dei peccati. Alessandro Sirenelli, un giovane di 18 anni, s'innamorò di Maria. Il 5 luglio del 1902 la aggredì e tentò di violentarla. Alle sue resistenze la uccise accoltellandola. Maria morì dopo un'operazione, il giorno successivo, e prima di spirare perdonò Sirenelli. L'assassino fu condannato a trent'anni di prigione. Si pentì e si convertì solo dopo aver sognato Maria che gli diceva avrebbe raggiunto il paradiso. Quando fu scarcerato dopo 27 anni chiese perdono alla madre di Maria. Maria Goretti fu proclamata santa nel 1950 da Pio XII.

Etimologia: Maria = amata da dall'ebraico.

Emblema: Palma.



Dammi Signore un'ala di riserva di don Tonino Bello

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita,
ho letto da qualche parte
che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.

A volte, nei momenti di confidenza,
oso pensare, Signore,
che anche tu abbi un'ala soltanto,
l'altra la tieni nascosta,
forse per farmi capire

che Tu non vuoi volare senza di me,
per questo mi hai dato la vita:
perché io fossi tuo compagno di volo.

Insegnami allora, a librami con Te,
perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla,
vivere è abbandonarsi come un gabbiano
all'ebbrezza del vento.

Vivere è assaporare l'avventura della libertà
vivere è stendere l'ala, l'unica ala
con fiducia di chi sa di avere nel volo
un partner grande come Te.

Ma non basta saper volare con Te, Signore
Tu mi hai dato il compito
di abbracciare anche il fratello
e aiutarlo a volare.

Ti chiedo perdono, perciò,
per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.

Non farmi più passare indifferente
vicino al fratello che è rimasto
con l'ala, l'unica ala
inesorabilmente impigliata nella rete
della miseria e della solitudine

e si è ormai persuaso
di non essere più degno di volare con te,
soprattutto per questo fratello sfortunato,
dammi, o Signore, un'ala di riserva.

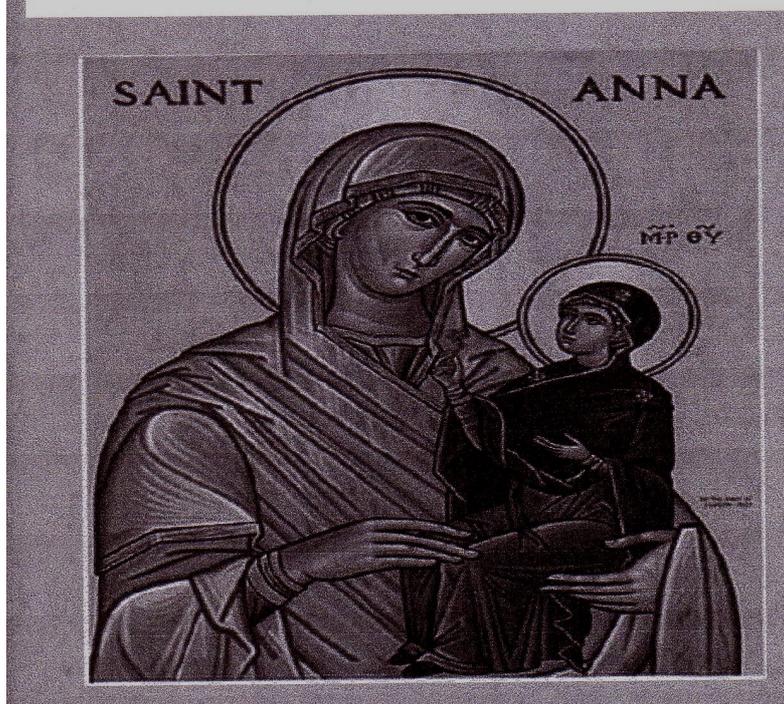
Mercatino del Libro

**Sabato 12 luglio 2014 dopo la S. Messa
delle ore 20**

▶ **e domenica 13 dopo le SS. Messe delle
ore 10,30 e delle ore 18**

presso il Salone Parrocchiale di Ramate

*Il ricavato della vendita sarà a
favore della Cappelletta del Rione
Sant'Anna*



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

- Domenica 6 luglio XIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA. La S. Messa sarà celebrata al Santuario della Madonna di Re, nell'ambito del pellegrinaggio parrocchiale.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per nonna Clelia. Per Maria Olimpia (ann.).
- Lunedì 7 luglio SANT'AMPELIO**
ore 18.00 S. M. per Tribolo Antonio.
- Martedì 8 luglio SS. AQUILA E PRISCILLA**
ore 18.00 S. Messa.
- Mercoledì 9 luglio SANTA VERONICA GIULIANI**
ore 18.00 S. Messa.
- Giovedì 10 luglio SANTA RUFINA – SANTA SECONDA**
ore 18.30 S. M. per Calderoni Clelia.
- Venerdì 11 luglio SAN BENEDETTO DA NORCIA**
ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.
- Sabato 12 luglio SAN GIOVANNI GUALBERTO**
ore 19.00 **Gattugno:** NON C'E' LA S. MESSA.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Leo Maria e Raucci Nicola.
- Domenica 13 luglio XV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Dematteis Rosa.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 11.30 **Gattugno:** S. Messa solenne per Gianpaolo, cui seguirà la processione con la statua del Sacro Cuore accompagnata dal Corpo Musicale “**P. Mascagni**” di Casale.
ore 15.30 **Gattugno:** presentazione delle offerte, bacio della reliquia, recita dei Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica. Segue il tradizionale incanto delle offerte presso il Circolo locale.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Da lunedì 7 luglio a venerdì 11 luglio dalle ore 13.30 alle 17.15 presso l'Oratorio “Casa del Giovane” di Casale, continua il “CENTRO ESTIVO”. Nell'ambito del “*Centro Estivo*”, la prossima settimana, ci saranno due uscite: **MERCOLEDÌ 9 LUGLIO:** ci sarà l'uscita alla “**Piana Rovei**” di Casale C. C., con partenza alle ore 10.00 e il programma fissato sul volantino di iscrizione. **GIOVEDÌ 10 LUGLIO:** uscita alle piscine di “**Gardaland Waterpark**” con il programma fissato sul foglio di iscrizione. Il pranzo è “**al sacco**”.